

# Acquisto di cagnolini dall'est e adozioni via web: usiamo l'intelligenza

A qualcuno potrà sembrare impossibile, eppure accade sempre più spesso che ignari e sprovvisti cittadini, seppure motivati da serie intenzioni, ricerchino nel variegato mondo della "rete" un cagnolino da inserire nel proprio nucleo familiare. Non si contano infatti i siti ed i blog che propongono con foto invitanti cani di tutti i tipi e di tutte le razze in vendita o più semplicemente in adozione. I cuccioli di razza provenienti dai paesi dell'est europeo, comprati da intermediari senza scrupoli per cifre che si aggirano intorno ai 50 euro, vengono poi rivenduti in Italia a circa 1.000 euro, la mortalità durante il trasporto è stata calcolata intorno al 50 per cento, i cagnolini al di sotto dei due mesi di età arrivano senza documenti e vaccinazioni soprattutto da Romania, Polonia, Slovacchia ed Ungheria. Le immagini di cuccioli stremati ed impauriti chiusi nei bagagliai delle vetture, scattate al momento del sequestro, generano sicuramente tenerezza e compassione, ma è importante riflettere attentamente prima di acquistare un cane, per non rendersi complici di questo scandaloso commercio che genera un giro di affari di 250 milioni di euro all'anno. Finché sussiste la domanda, continuerà a proliferare il commercio e con esso i profitti destinati a rimpinguare le tasche degli allevatori, sia stranieri sia italiani, per non parlare delle organizzazioni malavitose che da tempo sguazzano nel paludoso ambiente dello sfruttamento dei cani. È d'obbligo quindi interrompere questa spirale di maltrattamenti e violenza, dove gli animali vengono considerati non esseri viventi, ma semplicemente merce da cui ricavare un profitto. È paradossale continuare ad importare o allevare cani quando ci sono in tutta Europa canili che straripano di bestiole abbandonate e denutrite, esseri sfortunati che consumano la loro vita in celle di



**Seki, esempio di una pessima adozione: preso e riportato al canile nel giro di due mesi a causa dell'inadeguatezza del giovane adottante. Nonostante tutto non ha perso le speranze e aspetta ancora una nuova famiglia.**

dimensioni talvolta così ridotte da non permetterne neanche il movimento, animali bisognosi d'affetto che bramano di ricevere una carezza.

Bisogna usare molta cautela anche nell'ambito delle adozioni via web: troviamo infatti sedicenti volontari e organizzazioni no profit - non riconosciute o addirittura inesistenti - che lanciano urgenti appelli a favore delle adozioni, richiedendo denaro da destinare alle spese di viaggio per far arrivare il cane nel luogo prestabilito. Molto spesso però l'animale giunge senza documenti, ammalato, talvolta addirittura diverso da quello scelto, per non parlare dei cagnolini "virtuali", che non arrivano proprio perché non esistono. Non sono rari i casi di cani adottati tramite facebook, che dopo poco tempo vengono abbandonati o condotti nuovamente nei canili perché non rispecchiano le aspettative del futuro proprietario. Una visita nel più vicino canile faciliterebbe di molto la scelta ed eviterebbe inutili stress e brutte sorprese.

È indispensabile conoscere il carattere e le esigenze del cane, affinché l'adozione abbia un esito felice e duraturo, la scelta dell'amico a quattro zampe via web rende questa priorità praticamente impossibile. Uno dei capitoli più odiosi nella storia delle adozioni riguarda i cani con tipologie caratteristiche dei molossoidi: affidati senza controlli a persone inesperte, talvolta ragazzini appena maggiorenni che non sono in grado di gestire simili animali e che alla prima difficoltà non esitano a cederlo a qualcun altro, sbarazzandosene senza alcun problema o remora morale. Questi cani, passando da un proprietario all'altro, non riescono a stabilire un rapporto equilibrato con l'essere umano e la gran parte purtroppo conclude la propria esistenza in modo tragico. Catalogati come animali pericolosi viene riservata a loro una terribile fine, nella migliore delle ipotesi sono condotti al canile, talvolta ceduti alla malavita, altre volte soppressi previo congruo pagamento da veterinari compiacenti.

**Maria Grazia Beinat**

Per tutti gli appelli tel. 040 571623 dalle ore 09:00 alle 13:00  
oppure scrivere a: [info@ilcapofonte.it](mailto:info@ilcapofonte.it)  
per vedere altri cani da adottare: [www.ilcapofonte.it](http://www.ilcapofonte.it)  
per contribuire: **c/c postale n. 94147162 causale obbligatoria: cani**